



Benvenuti al bollettino NAT!

In questa quarta edizione cercheremo di presentare una sintesi degli ultimi sviluppi nei settori strategici che rientrano nelle competenze della commissione NAT. Potrete anche trovare informazioni sulle esperienze delle nostre regioni che ci sono giunte attraverso la Piattaforma di scambio #Covid19 del CdR.

Dall'inizio della crisi del coronavirus gli Stati membri dell'UE e la Commissione europea hanno adottato una serie di misure intese a contenere sia la malattia che il suo impatto sulla vita pubblica, al di là della sfera della salute. Sebbene i pareri sulle possibili strategie di uscita possano differire, tutti i contributi trasmessi alla nostra Piattaforma di scambio #Covid19 presentano chiaramente un elemento comune: le città, le regioni e le comunità si sono battute strenuamente per i loro cittadini negli ultimi due mesi.

Spero che troviate utile e interessante questa nostra rassegna stampa. Vi invito a continuare a utilizzare il nostro indirizzo e-mail nat@cor.europa.eu per condividere le vostre osservazioni e idee. E, soprattutto, siate prudenti!

Ulrika Landergren (SE/RE), presidente della commissione NAT

Approvata una rettifica del bilancio dell'UE che assegna un totale di 3,08 miliardi di euro allo strumento di sostegno alle emergenze (2,7 miliardi di euro) e a rescEU (380 milioni di euro)

Facendo seguito alla nostra storia sullo strumento di sostegno alle emergenze (3 miliardi di euro), pubblicata nella seconda edizione del bollettino NAT, l'autorità di bilancio ha già adottato una decisione positiva.

Il 17 aprile, dopo l'approvazione del Consiglio (del 14 aprile), il Parlamento europeo ha approvato un regolamento che prevede di destinare aiuti diretti dell'UE ai settori sanitari degli Stati membri attraverso una seconda rettifica del bilancio dell'UE per un importo di oltre 3 miliardi di EUR. Mentre 2,7 miliardi di euro passeranno attraverso lo **strumento di sostegno alle emergenze**, i restanti 300 milioni di euro sono destinati alle capacità di **rescEU** per le attrezzature mediche. Con questa iniziativa la Commissione intende (1) provvedere direttamente all'acquisto di servizi di emergenza a nome degli Stati membri e fornire materiale medico come mascherine e dispositivi respiratori; (2) fornire finanziamenti per rispondere a bisogni urgenti come il trasporto di materiale medico e di pazienti nelle regioni transfrontaliere; e (3) sostenere l'allestimento di ospedali da campo mobili. La Commissione può aggiudicare i contratti direttamente.

Link: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20200415IPR77110/covid-19-meps-free-up-over-EU3-billion-to-support-eu-healthcare-sector>



<https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2020/04/14/tackling-covid-19-council-adopts-amended-eu-budget-for-2020/>
https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/QANDA_20_577

COVID-19: maggiore flessibilità per utilizzare i fondi del bilancio dell'UE

Il 22 aprile il Consiglio ha adottato, in meno di un mese, un secondo atto legislativo che modifica le norme sull'uso dei fondi strutturali dell'UE, norme che sono alla base della politica di coesione dell'Unione. Tali modifiche consentono agli Stati membri di riorientare risorse verso operazioni connesse alla crisi. Oltre a ciò, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 giugno 2021, gli Stati membri potranno richiedere un finanziamento dal bilancio dell'UE pari a un massimo del 100%. In circostanze normali, i programmi della politica di coesione sono finanziati congiuntamente dal bilancio dell'UE e dai contributi degli Stati membri. Le misure contribuiranno ad alleviare l'onere che grava sui bilanci nazionali, fornendo investimenti mirati a favore dell'assistenza sanitaria, delle PMI in difficoltà e dei regimi temporanei a favore dell'occupazione. Anche gli agricoltori possono beneficiare di queste misure sotto forma di prestiti agevolati e garanzie fino a un valore massimo pari a 200 000 euro con l'obiettivo di contribuire a fornire liquidità o a compensare le perdite. L'entrata in vigore dell'atto è prevista per il 24 aprile 2020.

Link: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2020/04/22/covid-19-more-flexibility-for-deploying-eu-budget-money/>

L'UE mobilita sostegno a favore di Italia, Croazia e paesi confinanti

A seguito delle richieste di assistenza nella lotta contro la pandemia di Covid-19 pervenute tramite il meccanismo di protezione civile dell'UE, l'Unione sta coordinando e cofinanziando la spedizione di aiuti non solo agli Stati membri ma anche ai paesi confinanti. La Slovacchia invierà mascherine e disinfettante all'Italia, mentre l'Austria invierà guanti e disinfettante alla Croazia. Nel quadro del sostegno globale dell'UE ai Balcani occidentali, la Bosnia-Erzegovina, la Macedonia del Nord, il Montenegro e la Moldova riceveranno guanti, disinfettante e altri presidi, mentre la Serbia riceverà anche coperte, materassi e tende per i migranti.

Link: https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-eu-mobilises-help-italy-croatia-and-neighbouring-countries_en

L'UE coordina l'assistenza ai campi di rifugiati sulle isole greche

La Commissione sta collaborando con le autorità greche per contribuire all'attuazione di un piano di risposta alle emergenze volto a far fronte ai rischi di una potenziale epidemia di coronavirus nei campi



Bollettino della commissione NAT
Confinamento COVID-19
Aggiornamenti sulla politica
sanitaria



di rifugiati sulle isole greche, dopo che la Grecia ha attivato il meccanismo di protezione civile dell'UE per chiedere alloggi e materiale igienico-sanitario di vario genere. In questo contesto l'Austria ha fatto ricorso al meccanismo per offrire 181 container per alloggi e servizi igienico-sanitari, e i costi di consegna saranno cofinanziati dall'UE.

Link al Daily News del 20 aprile: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/mex_20_698

Esempi dalle regioni attraverso la piattaforma di scambio COVID-19 del CdR

Sulla nostra piattaforma di scambio Covid-19 stiamo ricevendo un gran numero di contributi dalle regioni europee che ci forniscono informazioni sulle misure aggiuntive adottate dagli enti locali e regionali per integrare gli sforzi degli Stati membri:

Land Assia (Germania): Sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, all'agricoltura e alle famiglie

Il Land Assia ha adottato una serie di misure volte ad attenuare l'impatto della pandemia di Covid-19 che comprendono regimi di finanziamento per le imprese, i lavoratori autonomi e altri operatori economici tra cui gli agricoltori, misure favorevoli alle famiglie per sostenere i genitori il cui reddito è stato ridotto e assistenza all'infanzia per i minori i cui genitori lavorano nel settore sanitario.

Paesi della Loira (Francia): 63,4 milioni di euro per le PMI, le organizzazioni culturali e sportive e l'acquisto di mascherine

Il consiglio regionale dei Paesi della Loira sta investendo 3 milioni di euro per l'acquisto di mascherine per uso ospedaliero, 4,3 milioni di euro per il sostegno alle organizzazioni culturali e sportive i cui eventi sono stati annullati e 56 milioni di euro per il sostegno alle PMI. Gli studenti costretti a interrompere gli studi continueranno a ricevere sostegno mediante borse di studio. Il servizio di trasporto pubblico è stato ridotto al fine di fermare la diffusione del coronavirus.

Il Presidente della Macedonia centrale dona 50% del suo stipendio a favore delle misure di risposta alla Covid-19

Migliaia di mascherine, guanti e flaconi di igienizzante per le mani sono state consegnate ai centri sanitari della regione Macedonia centrale in Grecia. I residenti possono anche consultare dei medici specializzati online per ridurre la diffusione della pandemia. Inoltre, nei prossimi due mesi il Presidente della Macedonia centrale donerà 50% del suo stipendio per sostenere la lotta contro la Covid-19.

La regione Pomerania occidentale (Polonia) coordina un polo di assistenza per i cittadini polacchi residenti in Belgio

Il polo di assistenza è diventato operativo il 18 marzo e conta attualmente più di 80 volontari. Tra i suoi compiti principali figurano l'attivazione di un servizio telefonico di assistenza, la traduzione di comunicazioni ufficiali riguardanti la situazione epidemica in Belgio, la confezione di mascherine, la fornitura di prodotti alimentari alle persone che hanno perso i mezzi di sussistenza o che non possono lasciare le loro case e ai senzatetto. È stato attivato un numero verde che fornisce informazioni sulle



Bollettino della commissione NAT

Confinamento COVID-19

Aggiornamenti sulla politica sanitaria



norme attualmente in vigore, oltre a offrire la possibilità di un monitoraggio telefonico giornaliero o di un colloquio con uno psicologo o un sacerdote. Questo servizio telefonico prevede anche una "linea blu" per le vittime di violenza domestica. Attualmente l'organizzazione collabora con il Centro di crisi belga e con diversi comuni del paese.

Trasformazione di maschere subacquee in mascherine a scopo medico

Il consiglio comunale di Estepona (Spagna) sostiene le iniziative di stampa 3D per trasformare le maschere subacquee in mascherine per scopi sanitari. Nel mese di marzo il comune ha versato oltre 2,4 milioni di euro ai prestatori di servizi. Il pagamento delle fatture è effettuato entro 7 giorni al fine di sostenere le PMI in questi tempi difficili.

Nuovo ventilatore progettato in Andalusia

Andalusia (Spagna): La prima sperimentazione clinica su un paziente di un ventilatore progettato in Andalusia è stata completata con successo! Il prototipo "Málaga Respira" è stato sviluppato da medici e ingegneri andalusi in meno di una settimana e ha superato la prima prova con un paziente reale ad Antequera.

Per leggere altre storie potete consultare la piattaforma di scambio Covid-19: <https://cor.europa.eu/it/engage/Pages/covid19-stories.aspx>

La Commissione annuncia misure eccezionali a sostegno del settore agroalimentare

Il 22 aprile la Commissione europea ha pubblicato nuove misure eccezionali per sostenere ulteriormente i mercati agroalimentari più colpiti, nel quadro della risposta alla crisi del coronavirus. Esse comprendono:

- Aiuti all'ammasso privato: la Commissione propone di concedere aiuti all'ammasso privato per i prodotti lattiero-caseari (latte scremato in polvere, burro, formaggio) e i prodotti a base di carne (bovina, ovina e caprina).
- Flessibilità per i programmi di sostegno del mercato: la Commissione introdurrà flessibilità nell'attuazione dei programmi di sostegno al mercato per vino, prodotti ortofrutticoli, olio d'oliva, apicoltura e il programma dell'UE destinato alle scuole (latte e prodotti ortofrutticoli).
- Deroga eccezionale alle regole dell'UE sulla concorrenza: si applica al settore del latte, dei fiori e delle patate. La Commissione autorizzerà la deroga ad alcune norme in materia di concorrenza di cui all'articolo 222 del regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati, che consente agli operatori di adottare misure di auto-organizzazione dei mercati.

La Commissione si prefigge l'adozione di tali misure entro la fine di aprile.



Un numero crescente di settori agricoli mostra segni evidenti di turbative del mercato

La produzione di fiori e piante vive è senza dubbio il settore agricolo più colpito dall'eccezionale crisi sanitaria della Covid-19 in corso e dalle politiche di confinamento attuate a livello nazionale. I negozi di fiori, i mercati locali e i centri florovivaistici sono chiusi, sono state sospese le manifestazioni popolari che si tengono abitualmente nel periodo di Pasqua, come la Festa della mamma e del 1° maggio, che avrebbero determinato una forte domanda di fiori. Il confinamento ha provocato il crollo immediato e massiccio della domanda europea e internazionale di questi prodotti, con un calo della domanda dell'80%, in un settore in cui, di norma, tra il 50% e l'80% della domanda annuale si concentra nel periodo compreso tra marzo e giugno. Anche il 15% della produzione destinata all'esportazione è perturbato dalla crisi. Tutti i prodotti che non vengono venduti in tempo finiscono inevitabilmente nei rifiuti, il che implica la distruzione su vasta scala della produzione e delle scorte in tutta l'UE e non solo. **L'industria vitivinicola** era già stata colpita dai dazi statunitensi con una tariffa del 25% e da numerosi problemi nei paesi asiatici. Attualmente la chiusura del settore della ristorazione e di altri canali di distribuzione ha provocato un significativo calo delle vendite e una notevole perdita di reddito. La pandemia sta inoltre avendo un impatto devastante sui mercati di esportazione del vino, sulle attività dei vinificatori e sul settore dell'enoturismo.

La carne ovina e caprina è sempre stata consumata durante le festività pasquali. Dato che si tratta di una produzione stagionale, non può essere rinviata a un altro periodo dell'anno. Considerando che entrambi i tipi di carne sono già duramente colpiti dalla chiusura del settore alberghiero e della ristorazione, si registra una tendenza al ribasso dei prezzi in un momento in cui normalmente vi sarebbe una tendenza al rialzo. Allo stesso tempo, i prodotti importati sono ancora commercializzati nell'UE.

Nel **settore lattiero-caseario** si è registrata una drastica riduzione dei prezzi del latte, mentre i prezzi del latte scremato in polvere sono scesi fino al livello di intervento. La diffusione del virus sta generando notevoli difficoltà nell'approvvigionamento e nella logistica del settore della trasformazione, che sono ulteriormente aggravati da eventuali carenze di personale e dal crollo della domanda di alcuni prodotti. La quantità di latte prodotto nelle aziende agricole era troppo elevata per le capacità di trasformazione e di mercato esistenti e la situazione peggiorerà tra alcune settimane con l'aumento della produzione di latte in primavera. Secondo i dati più recenti della DG AGRI, nell'UE-27 i prezzi del latte scremato in polvere sono attualmente pari a 242/100kg euro (-5% rispetto alla media delle 4 settimane precedenti), i prezzi del latte intero in polvere sono pari a 296/100kg euro (-1,3%), il burro è a 350/100kg euro (-1,3%), mentre il formaggio si attesta a 305/100kg euro (+0,2%). Con l'avvicinarsi dell'eccesso di offerta primaverile, nell'UE-27 il prezzo del latte crudo è attualmente pari a 35,3/100kg euro (-0,7% rispetto al mese precedente).

Nel settore delle **carni bovine**, i tagli di valore elevato, pari al 30% del valore delle carcasse, hanno subito un grave calo della domanda, con il conseguente aumento dei costi e ripercussioni negative sui prezzi, mentre i tagli più economici continuano a essere importati dai paesi del Mercosur.



Bollettino della commissione NAT
Confinamento COVID-19
Aggiornamenti sulla politica
sanitaria



Le carni suine, il pollame e le uova risentono anch'essi del calo della domanda nel settore alberghiero e della ristorazione, che sta portando al collasso di molti produttori specializzati, come quelli che producono carne di suinetti lattanti, anatre, piccioni, quaglie, faraone e oche.

Nel settore dello zucchero si registra un aumento del consumo diretto del prodotto da parte di alcuni consumatori durante il confinamento. Ciononostante, nel 2019/2020 la domanda di zucchero nell'UE dovrebbe diminuire di 700 000 tonnellate (vale a dire del 4%). La flessione dei prezzi a livello mondiale rischia di avere un impatto negativo sui prezzi in Europa, anche se il mercato europeo è equilibrato. Un terzo anno contraddistinto da prezzi non remunerativi per il settore della barbabietola da zucchero dell'UE e, in particolare, per i bieticoltori sarebbe catastrofico e insopportabile.
